COMMISSIONE VIII

AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

7.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 16 GIUGNO 1988

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIUSEPPE BOTTA**

INDICE

PAG.

Missione:

Botta Giuseppe, *Presidente* 3

Disegno di legge (Discussione e rinvio):

Intervento straordinario per la riparazione di una gru danneggiata nel porto di Ancona *(Approvato dal Senato)* (2747) 3

Botta Giuseppe, *Presidente* 3, 4

Angeloni Luana, *Relatore* 3

Ferrari Marte, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici* 3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,40.

GIUSEPPE CERUTTI, *Segretario f.f.*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Missione.

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Francesco Sapio è in missione per incarico del proprio ufficio.

Discussione del disegno di legge: Intervento straordinario per la riparazione di una gru danneggiata nel porto di Ancona (Approvato dal Senato) (2747).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Intervento straordinario per la riparazione di una gru danneggiata nel porto di Ancona », già approvato dal Senato nella seduta del 17 maggio 1988.

L'onorevole Luana Angeloni ha facoltà di svolgere la relazione.

LUANA ANGELONI, *Relatore*. Il disegno di legge in discussione, già approvato dal Senato, mira a consentire la ricostruzione dell'unica gru a ponte del porto di Ancona, danneggiata da una motonave nel luglio 1987.

Il provvedimento trova giustificazione nel fatto che la gru in oggetto è di proprietà dello Stato, a cura del quale deve essere ricostruita senza che si attenda il completamento della procedura di risarcimento da parte della Flotta Lauro, cui appartiene la motonave che ha prodotto il danno ed i cui beni non possono formare oggetto di sequestro, considerata la particolare condizione di quella compagnia.

Vi è già una lettera di fideiussione della società assicuratrice e tuttavia il risarcimento del danno non potrà avvenire se non dopo l'emissione della sentenza di condanna, con la quale si accerteranno le responsabilità della compagnia armatrice proprietaria della motonave.

Pertanto, non potendosi intervenire con un provvedimento amministrativo, si rende necessaria l'emanazione di una legge, la cui urgenza voglio qui sottolineare essendo ormai trascorso più di un anno dalla data dell'incidente, verificatosi il 21 luglio 1987, che ha determinato una condizione di pressoché totale fermo delle operazioni di caricamento e di discarica delle merci nel porto di Ancona, giacché quella danneggiata è l'unica gru a ponte presente in quell'area portuale.

Il disegno di legge in esame prevede l'anticipazione della somma di 3 miliardi di lire, da parte del Ministero dei lavori pubblici, per il risarcimento del danno prodotto alla gru, ed autorizza l'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile per le opere marittime di Ancona a disporre direttamente l'esecuzione dei lavori con il sistema dell'economia per cottimo fiduciario.

Trattandosi di un intervento realizzabile solo mediante legge e non con provvedimento amministrativo, invito la Commissione ad approvarlo tempestivamente, per favorire un rapido ripristino della funzionalità della gru in oggetto.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

MARTE FERRARI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Ringrazio la Commissione per aver acconsentito all'inversione dell'ordine del giorno, dando la precedenza alla sede legislativa.

Ringrazio, in modo particolare, l'onorevole Angeloni per aver informato la Commissione dell'esatta dimensione del problema che forma l'argomento di questa discussione.

Desidero limitarmi ad una breve puntualizzazione relativamente ad un'osservazione espressa durante l'esame di questo disegno di legge da parte del Senato. In quell'Assemblea, furono sollevati rilievi circa l'opportunità di provvedere con un disegno di legge ad un'anticipazione di spesa. In realtà, questo provvedimento si è reso necessario non potendosi procedere diversamente, data la struttura delle voci di spesa nel bilancio dello Stato.

Concludo invitando la Commissione ad approvare urgentemente il disegno di legge n. 2747, che mira a fare fronte alle gravi conseguenze che l'incidente subito dalla gru a ponte ha recato alle attività del porto di Ancona.

PRESIDENTE. Non essendo ancora pervenuti i prescritti pareri delle Commissioni V e IX, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 9,45.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO